



Alla cortese attenzione di Italia Nostra

La sottoscritta Ilaria Boniburini, candidata alla Camera nella Lista Potere al Popolo, nel Collegio Uninomine Veneto 1.01 ( Venezia) dichiara di sottoscrivere l'appello di Italia Nostra, Salvaguardate Venezia e la Laguna e di impegnarsi pubblicamente con iniziative parlamentari e di governo per:

1) RIPOPOLARE Venezia - abbandonata annualmente da circa 1000 abitanti, di modo che se ne prefigura a breve la fine - attuando misure urgenti e straordinarie che incentivino la residenza anche con sgravi fiscali, preservino tutte le abitazioni alla residenza e riducano e governino la pressione del turismo;

2) RIEQUILIBRARE e RESTAURARE dal punto di vista idraulico, morfologico e ambientale la Laguna, in particolare riducendo la profondità delle bocche di porto e dei canali portuali (con interventi strutturali prescritti sin dalla prima Legge Speciale del 1973), vietando l'ingresso in Laguna alle grandi navi incompatibili con gli equilibri lagunari, ed esaminando con una commissione nazionale indipendente tutte le alternative di progetto, compresa l'"Opzione 0".

3) VALUTARE finalmente le palesi criticità del progetto Mose da parte di una commissione tecnica terza e SPOSTARE gli impianti per la manutenzione delle paratoie dallo storico e monumentale Arsenale, evidentemente inadatto per tali attività industriali, nelle aree di dismesse di Marghera, rilanciando invece l'attività cantieristica negli ottocenteschi Bacini di carenaggio dell'Arsenale stesso.

I tre punti di cui sopra sono in linea con il nostro programma, esplicitamente a favore di una svolta nelle politiche territoriali e ambientali per contrastare la de-regolazione e lo smantellamento del ruolo della pianificazione urbanistica ordinaria, l' inquinamento, la perdita della biodiversità e della fertilità dei suoli, la rarefazione delle risorse naturali, la devastazione del paesaggio e l'alienazione private dei beni comuni.

Potere al Popolo è l'unica forza politica che ha preso posizione chiara contro progetti dispendiosi, devastanti, e inutili - come il MOSE - che impoveriscono i territori e indebitano i cittadini, a favore di un massiccio programma di manutenzione e cura del patrimonio naturale, infrastrutturale ed edilizio, a partire dalla messa in sicurezza idrogeologica e sismica.

Potere al popolo pone al centro delle scelte di sviluppo economico, culturale e sociale la salute ambientale e il diritto di abitare sostenendo politiche per la tutela della qualità dell'aria e dell'acqua e della sovranità e qualità alimentare; per l' eliminazione dell'energia da combustibili fossili e altre fonti ambientalmente dannose e la bonifica dei siti inquinati; per potenziare una mobilità sostenibile e pubblica; per fermare il consumo di suolo; per ripubblicizzazione l' acqua e difendere i beni comuni dalla loro privatizzazione; per una gestione dei rifiuti basata sulla loro riduzione, riuso e riciclo; per la riqualificazione delle periferie e un potenziamento dei servizi pubblici, per un piano straordinario di alloggi sociali e una nuova legge per il controllo degli affitti.

Venezia, 2 marzo 2018